



COMUNE DI ACI CATENA

SETTORE ECOLOGIA

Determinazione n° 183 del 24/10/2019

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

**OGGETTO: APPROVAZIONE “DELL’AVVISO PUBBLICO” E DELLA “CONVENZIONE TIPO” PER IL SERVIZIO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLE UTENZE COMUNALI DOMESTICHE E NON DOMESTICHE, INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE CON SISTEMI INTERATTIVI E INCONTRI CON LA CITTADINANZA, VIGILANZA E PRESIDIO DI PUNTI MOBILI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA. DETERMINA A CONTRARRE.
CIG: Z3029F0A29**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE

PREMESSO CHE

- che il Ministero dell’Interno ha disposto la proroga (decreto 7 dicembre 2018, Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 292 del 17 dicembre 2018) al 28 febbraio 2019 per la deliberazione del bilancio di previsionale 2019/2021 da parte degli Enti Locali;
- che è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali. L'ulteriore differimento del termine è stato disposto con decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato e consultabile on line sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 28 del 2 febbraio 2019.
- che con Decreto del 28 marzo 2019 è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali interessati da gravi eventi sismici al 30 giugno 2019. Sono interessati all'ulteriore differimento di comuni di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2018 - G.U. 2 gennaio 2019, n. 1 (comuni di Aci Bonaccorsi, di Aci Catena, di Aci Sant'Antonio, di Acireale, di Milo, di Santa Venerina, di Trecastagni, di Viagrande e di Zafferana Etnea, in provincia di Catania, interessati dall'evento sismico del 26 dicembre 2018).
- Atteso che il bilancio di previsione 2019-2021 è in corso di predisposizione e che sulla base delle disposizioni contenute all'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, è consentita una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria, e sino alla data di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;
- l’art. 183, del D. Lgs 18 agosto 2000, comma 1, che testualmente recita: << Impegno di spesa. L’impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma di pagare, determinato il

soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art.151.>>;

- altresì l'art. 191, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, concernente <<Regolare per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese>>;
- l'art. 51, comma 3, della Legge 08/08/1990, n. 142 introdotto dall'art. 1, lettera h, della L.R. 12/12/1991, n. 48 come modificato dall'art. 2, comma 3, della L.R. 07/09/1998, n. 23, di reperimento della Legge 15 maggio 1997 n. 127, ai sensi del quale è attribuita ai dirigenti anche la competenza per l'adozione degli atti di gestione finanziaria ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- la Circolare del Ministero per la Funzione Pubblica del 24/02/1995, n. 7/95, (G.U. 28/03/1995 73) concernente l'argomento;
- il vigente regolamento di contabilità adottato con deliberazione consiliare n. 20 del 17/04/2007;
- la nota prot. 37492 del 06/10/2000 del Segretario e Direttore Generale ribadente che la Giunta Municipale non può adottare direttamente impegno di spesa, avuto riguardo alla disposizione di cui all'art. 6 della L. 128/97 come recepito dalla L.R. 23/1999;
- la nota 40367 del 24/10/2000 del Segretario e Direttore Generale indirizzata ai Capi Settore dell'Ente che fa presente che, "a norma dell'art. 6 della L. 127/97 come recepita dalla Regione Sicilia con L.R. 23/98, l'adozione degli impegni di spesa è di competenza dei responsabili titolari delle posizioni organizzative, compreso l'adozione dell'impegno di spesa di cui all'art. 35 comma 3 del D. lgs.vo 77/95 e successive modifiche ed integrazioni";
- è intendimento di questa Amministrazione nell'ambito della sua programmazione e nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, intende progettare una gestione integrata dei rifiuti organizzata prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando la prevenzione della produzione del rifiuto, il riutilizzo dei prodotti e il riciclaggio di alta qualità.;
- il Comune di Aci Catena ha reputato che occorre procedere verso un Sistema Integrato che consenta la gestione informatica dei conferimenti dei rifiuti urbani ed assimilati presso isole ecologiche la raccolta porta a porta e presso il Centro di Raccolta, privilegiando i sistemi di gestione integrata dei rifiuti costituito da ecomobili ed attrezzature informatiche che possono avvicinare il cittadino ed invogliarlo al conferimento spontaneo del rifiuto differenziato;
- il Comune di Aci Catena ha considerato che il sistema delle ecomobili può costituire sistema integrato con il Centro di Raccolta e potrà consentire la eliminazione dei cassonetti stradali, al fine di restituire alla città decoro urbano, maggiore igiene e condizioni ambientali più rispettose delle normative emanate dalla Comunità Europea ed, in particolare della direttiva 2008/98/CE che mira a proteggere l'ambiente e la salute umana attraverso la prevenzione degli effetti nefasti della produzione e gestione dei rifiuti

CONSIDERATO che:

- l'art. 5, comma 3, del vigente Statuto comunale, nell'ambito dei rapporti civici, stabilisce che il Comune riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo sociale, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale;
- questa Amministrazione vuole acquisire anche la partecipazione delle Associazioni di volontariato attraverso la concertazione con tali attori sociali protagonisti della vita civile della comunità e la condivisione sinergica delle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi e che in tale contesto, i soggetti portatori di azioni e attività di servizio alla comunità,

quali le associazioni di volontariato, rappresentano degli interlocutori qualificati con i quali sviluppare progetti coordinati di intervento ambientali;

- Il mondo del volontariato è portatore di una cultura del servizio nella società civile in grado di contribuire a diffondere un mondo nuovo di azione sociale e dare valore aggiunto al ruolo dell'Ente Locale;

ATTESO che la sopra indicata attività di collaborazione si configura quale attività istituzionale dell'Ente svolta nell'interesse della collettività da parte di un soggetto terzo, sulla base dei principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione e, pertanto, la stessa non rientra nel divieto di effettuazione di spese per sponsorizzazione di cui all'art. 6, comma 9, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazione con la legge 30.07.2010, n. 122 (cfr. Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 1075/PAR. del 23/12/2010);

VISTI:

- l'art. 51, comma 3, della legge 08.06.1990, n. 142, come recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art. 2, comma 3, della L.R. 07.09.1998, n. 23 e, successivamente, dall'art. 7 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che attribuisce ai Dirigenti od ai responsabili di Posizioni Organizzative, fra l'altro, anche la responsabilità delle procedure di appalto, la stipulazione dei contratti nonché la competenza all'adozione degli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 55, comma 5, della legge 08.06.1990, n. 142, come recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n. 48, ai sensi del quale i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportino impegni di spesa, sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 56 della legge 08.06.1990, n. 142, come recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n. 48, successivamente modificato dall'art. 13 della L.R. 23.12.2000, n. 30, concernente la determinazione a contrattare;
- la L.R. 07.09.1998 n. 23;
- la L.R. 23/12/2000, n. 30;
- l'art. 184 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, concernente le procedure per l'impegno della spesa;
- l'art. 6, comma 9, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni con la legge 30.07.2010, n. 122;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia, n. 1075/PAR. del 23.12.2010;
- la Circolare dell'Assessorato regionale agli Enti Locali del 13.04.2001, n. 2;
- l'art. 83 del vigente Regolamento dei contratti di questo Comune, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 17.04.2007 concernente il provvedimento a contrattare;
- la Delibera di C.C. del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 29 del 06/06/2012 che modifica il regolamento comunale dei contratti;

Richiamata la nota prot. 5919 del 22/02/2017 di pari oggetto della presente, con la quale si richiedeva l'impinguamento del personale in dotazione al settore ecologia alla quale non è stato dato alcun riscontro;

Dato atto

- che l'utilizzo dei punti di raccolta differenziata ha dato risultati sia in termini di gradimento da parte della cittadinanza che in termini di raccolta del rifiuto differenziato con un ricavo mensile di circa € 5.000/mese;

- che il 22 novembre 2019 scade l'affidamento del servizio in oggetto;

Ritenuto:

- per le motivazioni sopra adottate, di dover approvare l'Avviso Pubblico e della Convenzione Tipo per il servizio di informazione e sensibilizzazione alle utenze comunali domestiche e non domestiche, interventi presso le scuole con sistemi interattivi e incontri con la cittadinanza, vigilanza e presidio di punti mobili di raccolta differenziata.
- di dover operare in conformità con il principio di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;
- di dover dare idonea pubblicità attraverso la pubblicazione della presente e dell'avviso allegato sul sito internet e all'albo pretorio dell'Amministrazione comunale per un periodo di tempo non inferiore a 15 (quindici) giorni;

Precisato che si procederà anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola offerta rispetto a tutti gli operatori consultati;

Visto lo schema di convenzione contenente l'indicazione delle funzioni, modalità e condizioni per l'espletamento dell'incarico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'avviso pubblico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m. e i.;

Visto il D.P.R. 2017/2010 nelle parti ancora vigenti;

Vista la L.R. 8 del 17/05/2016 di modifica della L.R. 12 del 12/07/2011;

Vista la L.R. 12 del 12/07/2011 di recepimento del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. E ii. E il relativo Regolamento di attuazione D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n.13;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa:

- Di approvare l'allegato Avviso Pubblico e l'allegato schema di Convenzione per il servizio di informazione e sensibilizzazione alle utenze comunali domestiche e non domestiche, interventi presso le scuole con sistemi interattivi e incontri con la cittadinanza, vigilanza e presidio di punti mobili di raccolta differenziata, di Associazioni di Volontariato secondo lo schema allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale per l'importo del rimborso spese per la complessiva somma di €. 24.000,00 occorrente per il pagamento della attività prevista nella convenzione per rimborso spese anni 1 (UNO);
- Di impegnare la suddetta somma alla Missione 9, Programma 3, Titolo1-03-02-15-004 del capitolo 5830 del bilancio 2019-2021, quanto ad € 2.498,63 sull'esercizio anno 2019 ed € 21.501,37 sull'esercizio anno 2020;
- Di trasmettere la presente determinazione, comportante impegno di spesa, al Servizio Economico – Finanziario, per l'apposizione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- Di disporre che la presente determinazione venga pubblicata, unitamente agli atti ad essa allegati, all'Albo Pretorio on linee di questo Comune;

Successivamente all'approvazione "dell'Avviso Pubblico" e dello "schema di Convenzione tipo" e dell'approvazione dell'impegno di spesa si procederà alla pubblicazione dell'Avviso e dello schema di Convenzione ed alla attivazione della gara prevista nell'Avviso al fine di procedere alla assegnazione del servizio di cui trattasi;

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Capo settore Ecologia dott. Francesco Agostino al quale potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n° 095/7684511.

Il Responsabile dell'Area Ambiente
Dott. Francesco Agostino

Aci Catena, 24/10/2019

Il Titolare di PO
AGOSTINO FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale